

PROGETTO EDUCATIVO

ANNO 2025/2026



GIOCHIAMO CON L'ARTE



"QUELLO CHE NON SI PUÒ DIRE IN POCHE PAROLE NON SI PUÒ DIRLO IN MOLTE. SEMPLIFICARE È PIÙ DIFFICILE CHE COMPLICARE.

QUANDO QUALCUNO DICE: "QUESTO LO SO FARE ANCHE IO" VUOL DIRE CHE LO SA RIFARE ALTRIMENTI LO AVREBBE GIÀ FATTO PRIMA"

Il progetto educativo dal titolo **Giochiamo con l'arte**, ispirato all'artista Bruno Munari, mira a creare un ambiente educativo che stimoli la creatività, l'autonomia e la scoperta attraverso attività sensoriali e manipolative, valorizzando l'esperienza diretta e la libera espressione del bambino.

Si utilizzeranno materiali di recupero, si esploreranno forme e colori, si promuoverà la scoperta.

"*I bambini di oggi sono gli adulti di domani*", ripeteva spesso Munari, affermando che la sua opera più importante sono i laboratori per bambini.

Progetto educativo 2025/2026

Titolo: Giochiamo con l'arte

Ispirazione: Bruno Munari

Destinatari: Bambini 6-36 mesi

Durata: Settembre 2025 – Luglio 2026

Obiettivi generali

- Promuovere la creatività spontanea del bambino.
- Favorire la conoscenza di sé e del mondo attraverso l'arte.
- Educare all'osservazione, alla scoperta e all'uso consapevole dei sensi.
- Sostenere lo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo e relazionale.
- Rafforzare l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità espressive.

Spazi utilizzati:

Il progetto si svolgerà all'interno delle tre sezioni, negli spazi esterni del nido, negli spazi comuni e sul territorio.

"Se le proprietà dei materiali vengono associate a sensazioni, emozioni, sentimenti, si possono creare dei "messaggi tattili", poi sassolini, ovatta, conchiglie, sabbia, rametti, pigne... diventano parole di un racconto personale da dividere con gli altri."

SETTEMBRE 2025

È il mese dedicato all'ambientamento, all'accoglienza del bambino e della famiglia e allo studio degli spazi, al fine di predisporre un ambiente confortevole dove svolgere le proposte educative. Renderemo partecipe la famiglia chiedendo di raccogliere del materiale che verrà utilizzato nei mesi successivi come: pigne, nastri, fiori, conchiglie, tappi di medie/grandi dimensioni, legni, cortecce...

I bambini al rientro troveranno dei contenitori dove riporre i loro tesori.



Grazie all'uso di questi materiali inizieremo un'esperienza pluri-sensoriale che introducirà il "**senso dei 5 sensi**".

- *Obiettivo:* familiarizzare con la proposta progettuale e con i materiali artistici.

OTTOBRE 2025

Sarà il primo spunto per iniziare a sperimentare: le educatrici costruiranno delle piscine tattili riempite con ritagli di panni, stoffe, pizzi, sete, nastri, ecc... nelle quali i bambini potranno immergersi con tutto il corpo e sperimentare.

I materiali che inseriti nelle vasche saranno sempre pedagogicamente adeguati, con una particolare attenzione a ogni gruppo di bambini, alla loro età, alle loro competenze e ai loro interessi. Nulla è lasciato al caso. L'esperienza dei bambini verrà sostenuta e condivisa dalle educatrici che stimoleranno l'apprendimento e la scoperta attraverso una dinamica piacevole, giocosa e mai giudicante.

La conoscenza del mondo, per un bambino, è di tipo pluri-sensoriale. E tra tutti i sensi, il tatto è quello maggiormente usato. Quest'ultimo completa una sensazione visiva ed auditiva e dà altre informazioni utili alla conoscenza di tutto ciò che lo circonda.



"Le prime esperienze dovrebbero essere orientate sulla percezione del contrasto: liscio-ruvido, morbido-rigido, freddo-caldo" tratto da "I laboratori tattili" di Bruno Munari

- **Obiettivo:** esplorazione tattile e osservazione delle differenze.

NOVEMBRE 2025

L'educatrice disporrà una tavola variamente allestita dove il bambino potrà servirsi liberamente del materiale, sperimentando attraverso il contatto delle mani la molteplicità e la consistenza dei materiali messi a disposizione.

I bambini verranno sollecitati a raccogliere materiali e a dividerli su un supporto secondo alcune categorie, seguendo criteri quali: colore e sfumature, forma, lunghezza, consistenze, attraverso un continuo fare e disfare.



"Questa è la base del metodo Munari: fare per capire. Non dire che cosa fare proponendo dei modelli o suggerendo di temi, ma fare alcune semplici azioni attraverso le quali imparare ad usare strumenti, materiali e tecniche, per scoprire i vari effetti che si ottengono con una vera sperimentazione".

- *Obiettivo:* riconoscere e costruire forme semplici.

DICEMBRE 2025 - GENNAIO 2026

Saranno i mesi dedicati alla scoperta del freddo e della neve.

La neve è bianca, fredda, soffice. Si può schiacciare, si può toccare e quella pulita si può anche assaggiare.

Al nido viene stimolata che la scoperta, la gioia, ad esempio, di srotolare un rotolo di carta igienica per farla correre in uno spazio ampio, vedendola trasformarsi in una strada bianca.

L'offerta dei materiali avverrà senza decifrazioni preventive da parte dell'educatrice, così da lasciare la piena libertà al bambino di esplorare e sperimentare a "modo suo".

La farina bianca, come la neve, offre un'esperienza sensoriale e tattile unica.

Ad ogni bambino verranno offerti materiali vari: forchettine, cucchiai, setacci, imbuti con i quali potranno travasare, creare forme di ogni genere e toccare a mani nude la farina percependo la similitudine con la neve.



I bambini esploreranno la farina come materiale espressivo, con cui poter tracciare tutti i segni che desiderano.

- *Obiettivo:* connettere motricità e segno grafico.

FEBBRAIO - MARZO 2026

In occasione del carnevale il colore sarà protagonista.

Qual è il modo migliore per cominciare una nuova esperienza se non con una sorpresa?

Il personale educativo proporrà ai bambini e alle bambine un allestimento composto da diversi materiali - artificiali e naturali - tutti dello stesso colore, presentandoli in una modalità funzionale a suscitare sorpresa e curiosità.



I bambini siederanno davanti agli oggetti coperti da un telo. Quando questo verrà sollevato apparirà quella moltitudine variegata e invitante monocromatica. I piccoli inizieranno liberamente a osservare e toccare gli oggetti che potranno essere lisci, ruvidi, opachi, trasparenti... Li si inviterà poi, attraverso l'uso della fantasia, a produrre la loro "storia sensoriale".

Dal colore protagonista al colore come sperimentazione.

Inizieremo a riempire i nostri fogli utilizzando varie tecniche e diversi strumenti passando dal colore solido (matite e pastelli) a quello pastoso (tempere) a quello liquido (acquerelli).

"La creatività, come uso finalizzato della fantasia e dell'invenzione, si forma e si trasforma continuamente."

- *Obiettivo:* esplorare il colore attraverso il corpo.

APRILE - MAGGIO 2026

Ciò che distingue i laboratori di Munari dagli altri è il metodo.

Ogni laboratorio è lo studio di materiali e di tecniche in grado di ampliare la conoscenza dei piccoli.

Useremo fili, lana, nastri e corde di tutti i colori, dimensioni e fattezze.

Svolgeremo attività di manualità fine quali infilare e sfilare dai tubi anelli e bigodini.

Ma non solo... Quante varianti sono presenti in natura? Quanti "fili" possiamo notare intorno a noi?

Con l'arrivo della primavera e grazie al grande giardino che ci circonda, i bambini potranno scoprire quanto l'ambiente naturale sia ricco di elementi che richiamano le forme che riconosciamo chiaramente in altri contesti.



"Se faccio capisco"

- *Obiettivo:* stimolare l'ingegno e la fantasia progettuale.

GIUGNO – LUGLIO 2026

L'acqua sarà l'elemento predominante delle nostre esperienze estive.

I bambini incontrano l'acqua tutti i giorni e sentono i rumori ad essa legati:

- Sentire l'acqua che scorre dai rubinetti;
- Osservare l'acqua che viene agitata dalle mani;
- Ascoltare la pioggia;
- Lavare le pentoline;
- Fare il bagnetto alle bambole;
- Sperimentare ed osservare i materiali che galleggiano e quelli che affondano.

Giocheremo anche con l'arte con l'ausilio di un contagocce facendo sgorgare delle gocce di colore su un foglio precedentemente stropicciato dai bimbi... Così Bruno Munari spiegava come il fiume scorre sulla montagna.



- *Obiettivo:* esplorare l'acqua come mezzo creativo, esplorazioni liquide.



Ruolo delle educatrici:

- Osservatore e facilitatore: accompagna il bambino senza dirigere.
- Propone ambienti e materiali sempre nuovi.
- Documenta il processo creativo, valorizzando ogni esperienza.



Documentazione e valutazione:

- **Portfolio individuale:** con foto, tracce grafiche, osservazioni.
- **Pannelli visivi:** aggiornati regolarmente per famiglie e bambini.
- **Riunioni di équipe** per monitorare lo sviluppo e il coinvolgimento.
- **Momenti di condivisione con le famiglie**

BILINGUISMO:

I bimbi al nido sono nell'età perfetta per l'acquisizione di una seconda lingua e grazie a Sonia imparano la lingua inglese in maniera naturale attraverso il gioco, il canto, le attività didattiche e la semplice routine.

ATTIVITA' EXTRA:

Pet therapy e psicomotricità

PROGETTI SPECIALI:

Progetto ponte:

Verranno programmate, in collaborazione con le insegnanti della scuola dell'infanzia Ferruccio Recalcati, una serie di attività per i bambini dell'ultimo anno del nido al fine di conoscersi e per un eventuale futuro insieme. Questi momenti saranno un'occasione per proporre attività e passare del tempo insieme.

